



# ESG Readiness *Abstract*

Ottobre 2024



## **Criteria di Redazione del Bilancio**

Nota metodologica p. 3

---

## **Chi siamo**

I nostri Numeri p. 6

Certificazioni p. 7

Lettera agli Stakeholder p. 8

---

## **ESG Readiness**

Executive Summary p. 9

---

## **Intenzioni Strategiche**

RoadMap p. 16

Il presente documento rappresenta una sintesi dell'attività di analisi svolta da un consulente terzo in favore di COMMERCIAL DADO. Scopo del presente documento è rappresentare in modo sintetico ma rappresentativo le principali evidenze emerse dall'attività svolta pur non descrivendo l'intero perimetro di analisi. Laddove, quindi, fosse intenzione del lettore accedere al documento integrale si dovrà procedere ad effettuare una esplicita richiesta sia a COMMERCIAL DADO sia al Consulente. Il quale, previa sottoscrizione di NDA (Non Disclosure Agreement) autorizzerà COMMERCIAL DADO alla trasmissione del documento nella sua versione estesa.

# Nota Metodologica

## Obiettivi, impostazioni e fonti

Il presente documento fornisce una mappatura dell'attuale posizionamento dell'organizzazione rispetto alle tematiche ESG proponendo, poi, una preliminare considerazione di natura strategica per conseguire un successo durevole e sostenibile in un ambiente complesso, esigente e in continua evoluzione.

Per la costruzione del questionario (SostenibiliTAC) e, conseguentemente, del presente documento, che ne costituisce il feedback, sono stati presi in considerazione i seguenti riferimenti normativi e metodologici:

- D.lgs 254/2016 e normative nazionali e comunitarie correlate tra cui in particolare la bozza di Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) della UE;
- Standard di rendicontazione non finanziaria: GRI e SASB e le bozze di indicatori fin qui rese pubbliche da parte di EFRAG
- Framework quali Integrate Report <IR>, World Economic Forum – Measuring stakeholder capitalism: towards common metrics and consistent reporting of sustainable value creation, Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD);
- Pubblicazioni della World Business Council For Sustainable Development (WBCSD);
- Linee guida ISO e best practice aziendali, studi accademici.

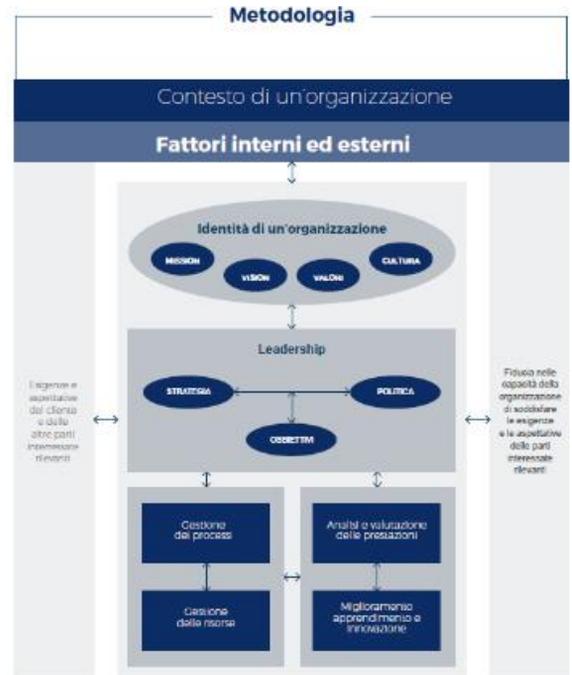


Figura 1. Alberatura metodologica di analisi

La combinazione di queste fonti metodologiche e normative, elaborate da Atlante e confluite nel questionario SostenibiliTAC, rappresenta un asset proprietario dell'azienda e non soddisfa in modo specifico le richieste sia di carattere normativo che dei singoli standard o framework.

La metodologia proposta rappresenta, infatti, una rielaborazione, secondo un approccio rigoroso e scientifico, volta a rappresentare nel modo più schematico e lineare il posizionamento sulle tematiche ESG della Società Committente.

Lo schema logico è basato secondo la ISO 9001:2015, concepita sull'infondere fiducia nei prodotti e nei servizi di un'organizzazione, per estrapolare i dati e le informazioni utili ad aumentare la fiducia circa la capacità dell'organizzazione di conseguire il successo durevole.

# Struttura del documento

Il presente documento riporta le evidenze emerse dal questionario SostenibiliTAC per ciascuna area tematica ESG, ovvero ambientale, sociale e del governo societario. Per fornire una lettura approfondita e trasversale, il documento propone una valutazione del posizionamento aziendale rispetto sia ai sistemi e alle politiche aziendali sia relativamente alle performance e agli strumenti di monitoraggio. Grazie a questa doppia chiave di lettura è possibile ottenere una lettura approfondita e rigorosa delle differenti modalità di presidio delle tematiche di sostenibilità trasversalmente alla vita aziendale e alla sua area di azione e influenza.



Figura 2. Struttura di analisi delle aree ESG

Il documento nella sua versione integrale è, inoltre, integrato e completato da quattro importanti elementi che possono supportare l'organizzazione nel comprendere appieno il proprio posizionamento attuale, gli eventuali gap dalle best practice e, soprattutto, le sfide future che dovrà affrontare in relazione ai macro trend e cambiamenti in atto – in particolare nella sfera ESG - nel dettaglio:

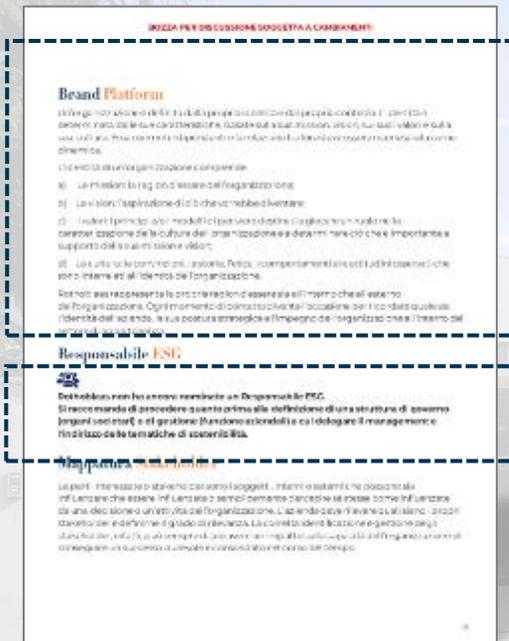
- una griglia di miglioramenti e attività che possono costituire una potenziale roadmap nella direzione di assicurare a sé stessa e agli stakeholder rilevanti un successo durevole, sostenibile e condiviso;
- una sezione che indica l'attuale impatto dell'organizzazione sui Sustainable Development Goals (SDGs) costituendo una prima guida per giungere ad una prima rappresentazione delle aree di impegno dell'organizzazione secondo un lessico comune e condiviso dal mercato;
- una sezione che consente una lettura strategica articolata in un'analisi approfondita sulle traiettorie di cambiamento a livello globale e correlate con la transizione ESG che impattano direttamente il settore di appartenenza;
- un'ultima sezione in cui vengono riportate alcune opportunità di finanziamenti agevolati cui l'azienda potrebbe accedere per accelerare il percorso di cambiamento.

# Guida alla lettura del documento

Per aumentare il valore e la fruibilità del documento si è proceduto a strutturare lo stesso sia in termini di tematiche trattate sia di contenuti presentati in coerenza con la struttura di un bilancio non finanziario. Seppur il presente documento non può essere definito un bilancio non finanziario, non facendo riferimento ad uno specifico standard di rendicontazione (GRI, SASB o EFRAG) né alle disposizioni normative vigenti (rif. D.lgs 254/2016) lo stesso potrà essere utilizzato dalla Società Committente come un primo esercizio di rendicontazione delle informazioni non finanziarie nei confronti della propria platea di stakeholder.

Il report, tuttavia, restando uno strumento di analisi e di comprensione dell'attuale posizionamento dell'azienda, propone al suo interno delle sezioni nelle quali sono riportati commenti, spunti di riflessione o suggerimenti in merito a potenziali azioni di miglioramento per ciascuna delle aree analizzate (laddove ritenuto necessario).

Le sezioni che riportano la presente icona indicano suggerimenti, indicazioni, azioni di miglioramento che possono essere adottate dalla Società Committente per migliorare nel tempo la performance in termini di sostenibilità o la maturità dell'organizzazione in ambito dei sistemi di gestione.



**Contenuto che descrive la performance e il posizionamento dell'azienda**



**Sezione che riporta i suggerimenti di Atlante per migliorare il posizionamento**

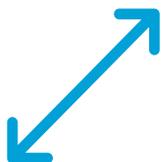
Figura 3. Modalità di lettura dei contenuti del documento

# I Numeri di COMMERCIAL DADO

## Dove siamo OGGI



Fatturato 2023: **36.092.526€**



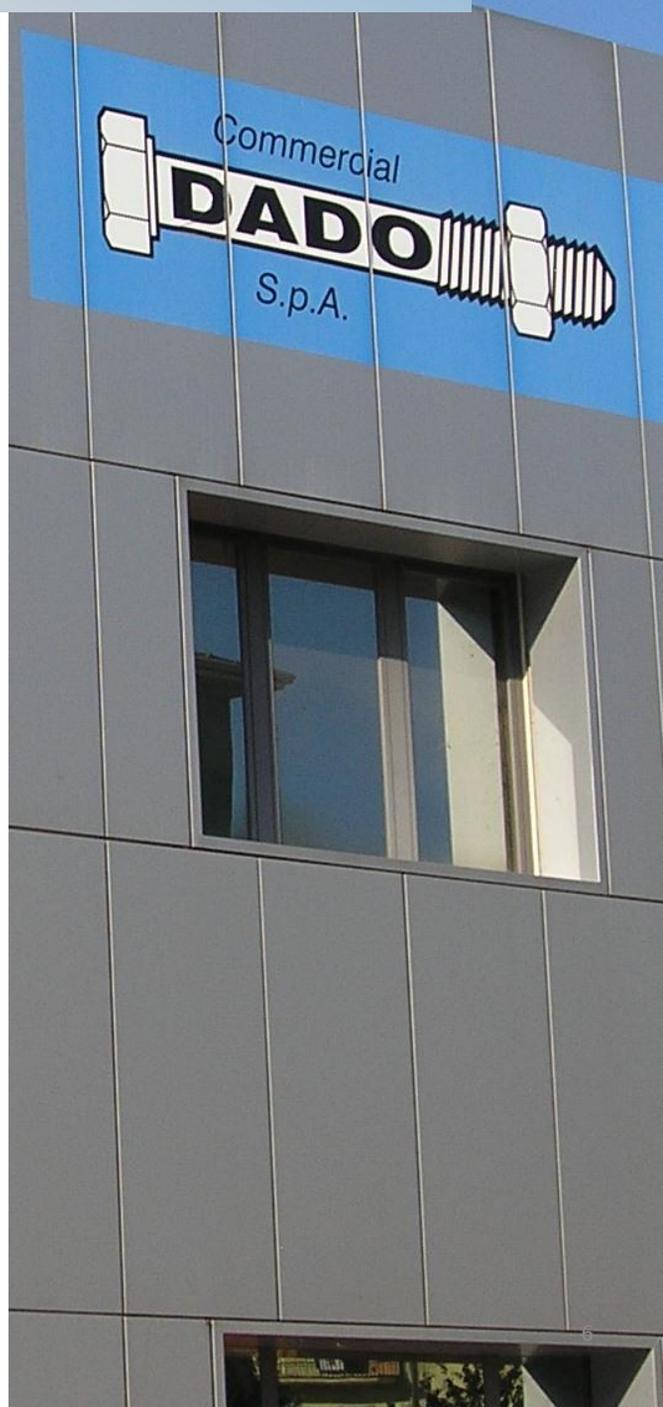
Superficie totale: **69014 m<sup>2</sup>**



Filiali: **9**



Dipendenti + collaboratori: **64**



# CERTIFICAZIONI

Certificato IT00/0332  
Il sistema di gestione di  
**COMMERCIAL DADO S.p.A.**

SGS

Via Emilia Ovest, 74/A 43126 PARMA Italia  
è stato verificato ed è risultato conforme ai requisiti di  
**ISO 9001:2015**  
Scopo della certificazione  
Commercializzazione di utensileria, bulloneria, viteria e materiali di consumo accessori per l'industria.

Settore IAF: 29

Questo certificato è valido dal 24 luglio 2024 fino al 24 luglio 2027 e la sua validità è subordinata all'esito soddisfacente dell'attività di sorveglianza periodica.  
Emissione 11. Certificata dal 14 settembre 2000

Le attività certificate eseguite dai siti addizionali sono elencate nelle pagine successive



Autorizzato da  
Paolo Santarelli  
SGS ITALIA S.p.A.  
Via Cabrera, 21 20153 MILANO - Italy  
1 + 39 02 73 92 1 - www.sgs.com

Questo documento è un certificato elettronico generato dal sito web del Cliente per i propri scopi commerciali. La versione stampata del certificato è ammessa ed è da considerarsi valida copia. È permesso accreditare il soggetto e la serie e la data di emissione nel Registro di Certificazione disponibile nella pagina web Clienti. Questo documento è protetto da tecnologia di sicurezza. Qualora si verificasse una situazione di frode o di falsificazione, il Cliente è pregato di segnalare immediatamente la situazione al proprio ufficio di riferimento. Questo documento è protetto da tecnologia di sicurezza. Qualora si verificasse una situazione di frode o di falsificazione, il Cliente è pregato di segnalare immediatamente la situazione al proprio ufficio di riferimento.

pagina 1 / 3

Certificato IT00/0332, segue  
**COMMERCIAL DADO S.p.A.**

SGS

**ISO 9001:2015**

Emissione 11

**Siti**

COMMERCIAL DADO S.p.A.  
Via Emilia Ovest, 74/A 43126 PARMA Italia  
Settore IAF: 29

COMMERCIAL DADO S.p.A.  
Via Emilia, 84/D 40011 Anzola dell'Emilia (BO) Italia  
Settore IAF: 29

COMMERCIAL DADO S.p.A.  
Via G. Galilei, 5/A 46029 Suzzara (MN) Italia  
Settore IAF: 29

COMMERCIAL DADO S.p.A.  
Via Zanardello, 52 36100 VICENZA Italia  
Settore IAF: 29

COMMERCIAL DADO S.p.A.  
Via dell'Emilia/Bonora, 13 37139 VERONA Italia  
Settore IAF: 29

COMMERCIAL DADO S.p.A.  
Via S. Aldeide, 18 46100 MANTOVA Italia  
Settore IAF: 29

COMMERCIAL DADO S.p.A.  
Via Roma, 44/46/48 25125 BRESCIA Italia  
Settore IAF: 29

COMMERCIAL DADO S.p.A.  
Via Orsina, 14/16 29122 PIACENZA Italia  
Settore IAF: 29

Questo documento è un certificato elettronico generato dal sito web del Cliente per i propri scopi commerciali. La versione stampata del certificato è ammessa ed è da considerarsi valida copia. È permesso accreditare il soggetto e la serie e la data di emissione nel Registro di Certificazione disponibile nella pagina web Clienti. Questo documento è protetto da tecnologia di sicurezza. Qualora si verificasse una situazione di frode o di falsificazione, il Cliente è pregato di segnalare immediatamente la situazione al proprio ufficio di riferimento. Questo documento è protetto da tecnologia di sicurezza. Qualora si verificasse una situazione di frode o di falsificazione, il Cliente è pregato di segnalare immediatamente la situazione al proprio ufficio di riferimento.

pagina 2 / 3

Certificato IT00/0332, segue  
**COMMERCIAL DADO S.p.A.**

SGS

**ISO 9001:2015**

Emissione 11

**Siti**

COMMERCIAL DADO S.p.A.  
Via E. Fermi, 66 20019 Settimo Milanese (MI) Italia  
Settore IAF: 29

Questo documento è un certificato elettronico generato dal sito web del Cliente per i propri scopi commerciali. La versione stampata del certificato è ammessa ed è da considerarsi valida copia. È permesso accreditare il soggetto e la serie e la data di emissione nel Registro di Certificazione disponibile nella pagina web Clienti. Questo documento è protetto da tecnologia di sicurezza. Qualora si verificasse una situazione di frode o di falsificazione, il Cliente è pregato di segnalare immediatamente la situazione al proprio ufficio di riferimento. Questo documento è protetto da tecnologia di sicurezza. Qualora si verificasse una situazione di frode o di falsificazione, il Cliente è pregato di segnalare immediatamente la situazione al proprio ufficio di riferimento.

pagina 3 / 3

# Lettera agli Stakeholder

**Cari Stakeholder,**

L'anno passato ha visto la Società impegnata, a tutti i livelli, nel raggiungimento degli obiettivi aziendali a cui sentivamo di poter aspirare.

Commercial Dado Spa che fin dagli anni 70 in cui è stata fondata come azienda specializzata in bulloneria e viteria ha attraversato un percorso di crescita e successo che l'ha trasformata in una realtà nazionale.

La costante evoluzione e l'impegno per l'eccellenza hanno portato a una vasta gamma di oltre 92.000 prodotti, posizionando Commercial Dado Spa come un protagonista chiave nel settore, con le sue nove sedi sparse su tutto il nord Italia.

In un contesto in cui la sostenibilità ambientale è diventata una priorità globale, uno dei nostri principali obiettivi è ridurre il nostro impatto ambientale. La decisione di impegnarsi a ridurre il più possibile i consumi di energia e ad utilizzare fonti rinnovabili, è solo una delle azioni che l'azienda sta implementando per ridurre il proprio impatto e diventare sempre più sostenibile.

Riteniamo, per questo, che la decisione di avviare un processo di assesment in prospettiva di un futuro Bilancio di Sostenibilità non è solo ciò che ci verrà richiesto tra pochi anni, ma è anche la cosa giusta da fare.

**Perché questa scelta?**

Negli ultimi anni è maturata sempre più la consapevolezza che in un mondo che cambia rapidamente è importante agire in modo responsabile e ridurre l'impatto ambientale.

È per questo che la Società continuerà a lavorare sul rafforzamento della sua posizione sul mercato, confermando il nostro crescente impegno sul versante della sostenibilità. L'azienda guarda al futuro con determinazione, mantenendo l'attenzione sulla qualità, l'innovazione e la sostenibilità come pilastri fondamentali del suo successo continuato.

**Il presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dondi Giuseppe**

## Valutazione del contesto di riferimento



**COMMERCIAL DADO** nell'ottica di orientare in modo sempre più efficace la propria organizzazione alla performance di lungo termine, ha analizzato l'attuale stato di maturità organizzativa rispetto alle tre dimensioni ESG ovvero ambientale, sociale e di governance.

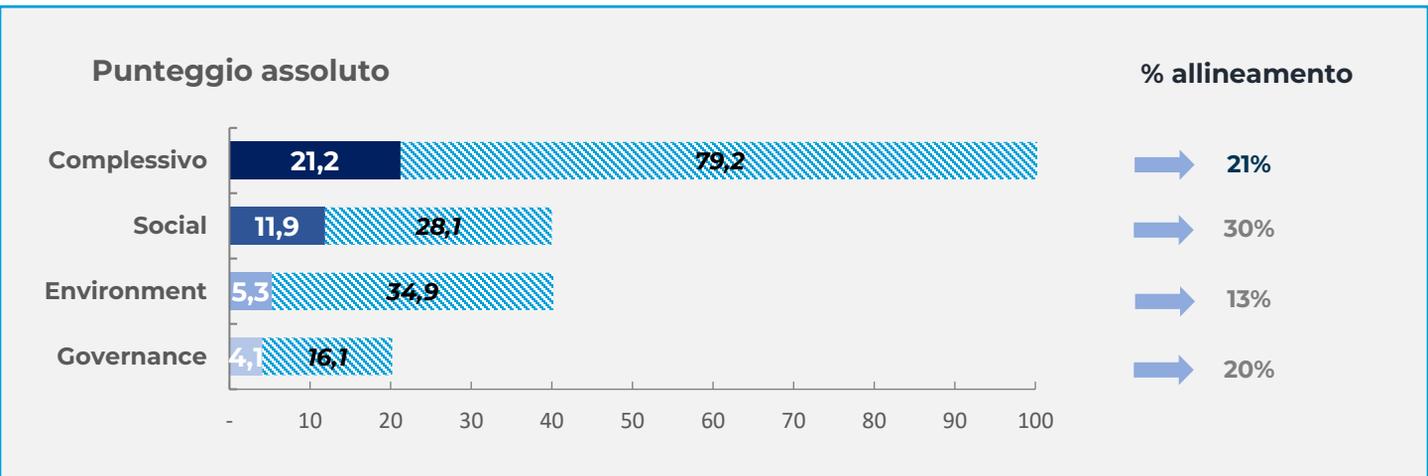
L'analisi ha fornito le seguenti evidenze da un punto di vista di impatto normativo:

- **COMMERCIAL DADO** sarà **obbligata alla redazione di un bilancio di sostenibilità** a partire dalla prima finestra di applicazione della nuova direttiva CSRD (FY2025);
- Allo stesso modo a partire **dal 2026 sarà sottoposta alle indicazioni della CSDD** in merito alla gestione dei rischi legati alle tematiche ESG e al cambiamento climatico
- A seguito dell'obbligo di rendicontazione non finanziaria **COMMERCIAL DADO** sarà chiamata a **dare evidenza del proprio livello di allineamento alla Tassonomia UE.**

**COMMERCIAL DADO** opera in un settore nel quale, nel prossimo futuro, l'impatto delle trasformazioni connesse alle tematiche ESG e, più in generale, ai macro trend di cambiamento in atto sarà **alto**.

# Valutazione posizionamento AS IS

L'attuale posizionamento di **COMMERCIAL DADO** rispetto alle best practice è buono e lo score ottenuto posiziona l'azienda in linea al punteggio medio potenzialmente ottenibile dalla metodologia proposta.



Nel dettaglio è emerso:

- Dovranno essere implementate azioni di miglioramento della gestione delle tematiche **ambientali** ed in particolare sui sistemi di misurazione della performance stessa. Risulta infatti opportuno e strategico formalizzare procedure per la gestione ambientale in modo da aumentare il valore percepito del brand e poter disporre delle informazioni necessarie per una corretta rendicontazione delle informazioni in chiave report ESG e risposta a questionari o domande degli stakeholder;
- Il posizionamento nell'area **sociale** presenta margini di miglioramento, in particolare va interstrato sia da un punto di vista formale sia, in particolare, relativamente alla gestione della catena di fornitura;
- Relativamente alla **governance**, infine, sono identificabili azioni di miglioramento sia nell'ambito organizzativo e sia nella più strutturata formalizzazione di ruoli, responsabilità e procedure. In tal senso si possono configurare diverse opportunità di implementazione di azioni di miglioramento coerenti con la dimensione e la complessità aziendale. Sarà altresì necessario avviare un graduale processo di disclosure sull'impegno dell'azienda sulle tematiche ESG e di analisi più strutturata dei propri stakeholder.

## Valutazione delle macroaree di analisi

Si riporta nel grafico seguente una valutazione di maggior dettaglio delle tematiche ESG secondo la chiave di analisi proposta, ovvero rispetto alla presenza e applicazione di politiche aziendali e sistemi di gestione e all'attivazione di presidi per il monitoraggio e il controllo della performance aziendale.



### Principali evidenze emerse

Per quanto concerne la **governance**, dall'analisi effettuata, emerge la necessità di procedere alla strutturazione delle tre dorsali di governo e gestione delle tematiche ESG, rispettivamente:

- **Governo della sostenibilità** utile alla successiva implementazione delle azioni di miglioramento della performance, alla definizione del posizionamento aziendale e, più in generale, alla definizione di una strategia di medio periodo integrata con la componente industriale;
- Formalizzazione di ruoli e procedure utili ad avviare il processo di raccolta, elaborazione e validazione dei dati e delle informazioni la **gestione dei rischi** trascendendo dalle tematiche strettamente ESG;
- Rafforzamento dei principi e dell'impegno dell'azienda sui principali temi ESG attraverso il consolidamento del **Codice Etico** in modo che possa rappresentare il cardine comportamentale interno che rispetto, in primis, ai propri fornitori e verso gli stakeholder in generale



La tematica **ambientale** risulta essere allo stato attuale l'area su cui sono necessari i principali interventi. Sarebbe infatti necessario intervenire sia punto di vista di politiche aziendali quanto e soprattutto di implementazione dei presidi di monitoraggio. Si suggerisce infatti di:

- *Procedere alla definizione di politiche e procedure per una più puntuale trattazione delle tematiche ambientali quali: la **politica ambientale** generale e la gestione delle emissioni GHG attraverso la carbon footprint. Da valutare, infine, l'opportunità di effettuare una approfondita diagnosi energetica in ottica di miglioramento della propria efficienza.*
- *Rafforzare i processi di raccolta ed elaborazione di dati e informazioni utili ad un monitoraggio costante e proattivo delle principali aree ambientali. Tale azione potrebbe essere intesa come conseguente alla strutturazione del sistema di **gestione ambientale**;*
- *Definire un primo set di obiettivi per la **riduzione o compensazione delle emissioni** e/o, più in generale, delle esternalità negative generate dall'impresa.*

L'area **sociale** offre la possibilità di sviluppare ulteriormente l'area con interventi mirati a migliorare sia la formazione che il benessere dei dipendenti anche attraverso la formalizzazione di alcune prassi. Riteniamo invece rilevante, seppur vada valutata la gradualità degli interventi in funzione della dimensione aziendale, la definizione di:

- *una policy più stringente nei confronti dei propri fornitori sia nella loro selezione e controllo sia nella possibilità di esercitare maggiore leadership guidandoli e supportandoli nell'avvio di un **percorso ESG**.*
- *definire una strategia di **interazione e coinvolgimento della comunità locale** e degli stakeholder che possa generare valore e opportunità di crescita tanto in termini di brand reputation che di business;*
- *ottenere, a tendere, una **certificazione sulla tematica salute e sicurezza e/o su aspetti peculiari della gestione del personale** volto a migliorare non tanto il presidio del tema, quanto piuttosto la percezione a livello di mercato.*

# Intenzioni Strategiche



# Roadmap

La presente valutazione fornisce una visione complessiva delle prestazioni di un'organizzazione e del grado di maturità del suo sistema di gestione, essa può inoltre aiutare a identificare aree di miglioramento e/o di innovazione e a determinare priorità per le azioni conseguenti.

Gli **audit** sono utilizzati per determinare in quale misura, per esempio, i requisiti relativi ad un sistema di gestione sono soddisfatti (a fronte di una norma definita o a criteri propri dell'organizzazione). Questo approccio di analisi e valutazione, inoltre, ha il potenziale di costituire uno strumento di apprendimento che può offrire una visione d'insieme dell'organizzazione, favorire il coinvolgimento degli stakeholder e supportare le attività complessive di pianificazione dell'organizzazione stessa.

## Un'organizzazione matura agisce efficacemente ed efficientemente e consegue il successo durevole mediante:

- a) **la comprensione** e **il soddisfacimento** delle esigenze e aspettative degli stakeholder;
- b) **il monitoraggio** dei cambiamenti nel contesto dell'organizzazione;
- c) **l'identificazione** delle possibili aree per il miglioramento, l'apprendimento e l'innovazione;
- d) **la definizione** e **dispiegamento** delle politiche, della strategia e degli obiettivi;
- e) **la gestione** dei propri processi e risorse;
- g) **la creazione** di relazioni di reciproco beneficio con le parti interessate, quali i fornitori esterni e altri stakeholder.

Il presente strumento di auto-valutazione articola in sette ambiti e tre diversi livelli di priorità le azioni che in sintesi ed in modo articolato tra loro consentono di colmare eventuali gap emersi.

# Mappatura delle azioni da porre in essere in base alla valutazione ESG

## ***PRIORITA' 1***

### **Entro 12 Mesi**

- ANALISI DI DOPPIA MATERIALITA'
- GOVERNANCE ESG
- CARBON FOOT PRINT
- CARBON FOOT PRINT

## ***PRIORITA' 2***

### **Entro 24 mesi**

- STRATEGIA ESG
- PROCUREMENT ESG
- REPORT DI SOSTENIBILITA'
- MOG. 231
- GESTIONE EMISSIONI GHG

## ***PRIORITA' 3***

### **Entro 36 mesi**

- COMUNICAZIONE WEB
- POLICY PROCUREMENT
- CODICE ETICO



# Timeline d'intervento

In base alle interlocuzioni avvenute e alle risultanze emerse dall'audit sono state identificate alcune azioni di miglioramento e sviluppo che riteniamo essere rilevanti sia ai fini di un consolidamento del posizionamento ESG sia per poter correttamente sfruttare eventuali opportunità connesse. Il set di azioni identificate e riportate nella tabella precedente sono state poi suddivise sia per ambito di intervento che, soprattutto, per priorità di sviluppo. Per la definizione di quest'ultima sono stati utilizzati best case aziendali e precedenti esperienze in realtà analoghe o assimilabili a COMMERCIAL DADO.

La presente proposta tuttavia rappresenta un suggerimento suscettibile di modifiche o integrazioni alla luce della visione e degli obiettivi dell'azienda.

## Proposta di intervento per le azioni di Priorità 1

AZIONE	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
ANALISI DI DOPPIA MATERIALITA'												
GOVERNANCE ESG												
AMBASSADOR ESG												
CARBON FOOT PRINT												

Considerando il posizionamento dell'azienda e le sfide future abbiamo identificato oltre alle azioni da porre in essere la relativa tempistica di attivazione. La nostra proposta si fonda sulla sostenibilità economico organizzativa dell'implementazione delle azioni stesse e sulla loro capacità di generare un immediato beneficio all'organizzazione.

L'orizzonte temporale di 12 mesi per la possibile implementazione delle azioni di priorità 1 si fonda sul presupposto di aggiornamento del documento di screening e sulla necessità di approntare tutte le azioni propedeutiche alla predisposizione del bilancio di sostenibilità previsto per l'anno fiscale 2024.

Nelle pagine successive sono riportate le descrizioni delle singole azioni a maggior priorità in modo da dare opportuna rappresentazione dei benefici attesi e delle attività conseguenti.

# Focus on: Azioni Priorità 1

## **ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ**

*È un approccio che valuta sia l'impatto degli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG) sulla performance e sul valore aziendale, sia come le attività dell'azienda influenzano l'ambiente e la società. La doppia materialità integra quindi due prospettive: la prima, interna, considera i rischi e le opportunità ESG per l'azienda stessa; la seconda, esterna, esamina gli impatti significativi dell'azienda su fattori ESG, rispondendo alle esigenze delle parti interessate e della comunità.*

## **GOVERNANCE ESG**

*Si riferisce all'insieme di strutture, politiche e processi che un'azienda adotta per gestire e supervisionare i propri impegni e le proprie performance ambientali, sociali e di governance. Una solida governance ESG coinvolge il consiglio di amministrazione, la dirigenza e tutti i livelli aziendali, garantendo che le decisioni aziendali siano prese in modo trasparente, etico e responsabile. Questo sistema promuove una cultura aziendale orientata alla sostenibilità e all'integrità.*



### **AMBASSADOR ESG**

*Un Ambassador ESG è una persona, all'interno o all'esterno dell'azienda, che sostiene e promuove attivamente i valori e le pratiche legate alla sostenibilità e alla responsabilità ESG. Questo ruolo può includere la sensibilizzazione dei dipendenti, il coinvolgimento degli stakeholder e il supporto alle iniziative ESG. Gli Ambassador ESG aiutano a creare una cultura della sostenibilità, incoraggiando l'adozione di comportamenti e pratiche sostenibili e allineando l'organizzazione ai suoi obiettivi ESG.*

### **CARBON FOOTPRINT**

*Rappresenta la quantità totale di gas serra emessi, direttamente o indirettamente, da un'organizzazione, prodotto o individuo. Calcolata in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente, la carbon footprint include emissioni dirette (ad esempio, quelle provenienti da processi industriali) ed emissioni indirette (come quelle derivanti dall'elettricità consumata). Questa misurazione è fondamentale per comprendere l'impatto ambientale e per sviluppare strategie di riduzione delle emissioni, in linea con gli obiettivi climatici globali.*



Realizzato in collaborazione con:  
**Atlante Group Srl**  
**Via De Nicola 15**  
**Curtatone, 46010 Mantova (IT)**  
**[atlanteconsulting.it](http://atlanteconsulting.it)**